



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

C.O.N.I. – Disciplina Associata

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO 2005 – SERIE B

Approvato dal C.F. della F.Cr.I. con deliberazione n. 8 del 09/04/2005

NORME GENERALI

Art. 1

1. La competizione è denominata Campionato Italiano 2005 – Serie B.

Art. 2

1. Partecipano al Campionato di Serie B le A.S.A. ammesse dal Consiglio Federale della F.Cr.I. Dette A.S.A. sono tenute a partecipare al Campionato prendendo parte a tutti gli incontri loro assegnati dal Calendario e schierando, in ogni occasione, la miglior formazione disponibile ai sensi degli artt. 8, 12, 65 e 71 del Regolamento Gare e Campionati (Reg. G. e C.)

Art. 3

1. Il numero minimo di giocatori con cui una A.S.A. potrà schierarsi in campo in una partita di Campionato, potendo dare inizio regolarmente alla stessa, è 8 in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 15 del Reg. G. e C.

Art. 4

1. Il Campionato di Serie B 2005 sarà articolato in due gironi interregionali cui seguirà la finale nazionale fra le vincenti i gironi in programma a San Lazzaro domenica 4 settembre con inizio alle ore 12.00.
2. I Supervisor dei singoli gironi, designati dal C.F. del 9 aprile 2005, provvederanno alla compilazione dei gironi di rispettiva competenza sulla base di un calendario di sola andata, ferma restando la facoltà per le A.S.A. inserite nei singoli gironi di provvedere a formule alternative che prevedano almeno comunque un incontro tra ogni A.S.A. inserita nel girone da sottoporsi al Supervisore di competenza entro e non oltre il 15 aprile 2005.
3. Tutti gli incontri, a meno di accordo scritto contrario da notificarsi al proprio Supervisore almeno 48 ore prima della data di disputa prevista, avranno inizio nella data fissata, ossia quella pubblicata sull'Annuario del cricket italiano 2005, alle ore 12.00.
4. Per ogni singola partita è consentito il rinvio dell'incontro ad altra data purché specificata e notificata da entrambe le A.S.A. al proprio Supervisore almeno 48 ore prima della data di disputa prevista. In caso di mancato assenso alla richiesta di rinvio la A.S.A. richiedente verrà dichiarata sconfitta per 200 – 0.
5. È consentita l'inversione di campo purché notificata da entrambe le A.S.A. al proprio Supervisore almeno 48 ore prima della disputa dell'incontro.
6. I gironi interregionali dovranno essere conclusi entro e non oltre domenica 28 agosto. In tal senso, qualunque incontro non disputato sarà dato perso ad entrambe le A.S.A. in difetto a meno di dimostrata responsabilità di una delle due A.S.A. cui, in tale fattispecie, sarà data partita persa con vittoria a tavolino per 200 – 0 all'altra A.S.A.

Art. 5

1. Le A.S.A. forniranno gli arbitri o, ferma restando l'eventuale disponibilità, potranno farne richiesta al GIAC assumendosene per intero il costo e provvedendo al pagamento nei modi e termini indicati dal GIAC. Verificandosi tale fattispecie, saranno vigore tutte le norme al riguardo inserite nel Campionato di Serie A.

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

Art. 6

1. Almeno venti minuti prima dell'orario d'inizio della partita i dirigenti accompagnatori della A.S.A., o in loro assenza i capitani, consegneranno agli arbitri, o in loro assenza, al capitano avversario le rispettive formazioni, compilate in duplice copia sui moduli all'uopo predisposti o su carta intestata della A.S.A., allegati i cartellini, e documenti d'identità per i tesserati sprovvisti, dei giocatori, dei sostituti e degli scorer partecipanti all'incontro. A seguito di ciò si procederà al riconoscimento individuale di ogni singolo giocatore, sostituto o scorer mediante appello nominale.

Art. 7

1. La presenza dello scorer e la compilazione del foglio segnapunti è obbligatoria.

Art. 8

1. Le gare dovranno avere inizio nell'orario stabilito ai sensi dell'art. 5 del Reg. G. e C. con un limite di tolleranza di 30 minuti di ritardo sull'orario previsto. In caso di impossibilità di una A.S.A. di dare inizio all'incontro entro tale termine, questa verrà dichiarata sconfitta per 200 – 0.

Art. 9

1. I giocatori e gli organi di campo prendono parte all'incontro e si espongono a proprio rischio e pericolo, esonerando la F.Cr.I. e la eventuale A.S.A. di appartenenza da qualsiasi responsabilità oltre i massimali assicurativi previsti dalle polizze federali.

Art. 10

1. Per poter disputare regolarmente una gara di Campionato, ciascun giocatore dovrà risultare regolarmente tesserato alla F.Cr.I. ai sensi degli artt. 94 - 123 del Regolamento Organico.
2. I tesserati sprovvisti di cartellino federale al momento della identificazione potranno farsi riconoscere mediante documento d'identità personale e potranno giocare "sub-judice" ai sensi dell'art. 23 del Reg. G. e C.

Art. 11

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante in materia d'ordine pubblico dispone l'art. 42 del Reg. G. e C.
2. Per le A.S.A. che volessero fare richiesta cumulativa e preventiva relativa a tutti gli incontri casalinghi loro assegnati dal calendario, è consentita la spedizione della copia di tale documento alla F.Cr.I., anche via telefax, purché l'invio del documento in questione avvenga entro e non oltre il 15 aprile 2005, fa fede il timbro postale o del telefax ricevente.

Art. 12

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante in materia di servizio sanitario dispone l'art. 27 del Reg. G. e C.

Art. 13

1. Per tutto quanto concerne il campo da gioco, le sue misure e la sua omologabilità, si fa espresso riferimento agli Artt. 29 - 46 del Reg. G. e C.

Art. 14

1. La A.S.A. ospitante sarà responsabile per la presenza al campo del tabellone segnapunti

Art. 15

1. L'aggiornamento del tabellone segnapunti sarà responsabilità della A.S.A. in battuta e dovrà essere effettuato in tempo reale.

Art. 16

1. Sulle attrezzature necessarie alla svolgimento del gioco dispongono gli artt. 35 – 38 del Reg. G. e C.

Art. 17

1. Sull'equipaggiamento ed abbigliamento dei giocatori dispongono gli artt. 17- 18 del Reg. G. e C.

Art. 18

1. Sugli Organi di Campo dispongono gli artt. 49 - 57 del Reg. G. e C.

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO**Art. 19**

1. La durata dell'intervallo tra gli innings potrà essere al massimo di 40 (quaranta) minuti da concordarsi fra i due capitani delle A.S.A.

Art. 20

1. In ogni innings saranno consentite un massimo di due pause per i drink la cui durata non potrà essere superiore a 5 minuti ciascuna e che potranno aver luogo, la prima, tra il 10° ed il 15° over di ciascun innings, e la seconda, fra il 25° ed il 30° over.

Art. 21

1. In caso di infortunio ad un giocatore, la A.S.A. d'appartenenza dell'infortunato avrà 2 (due) minuti di tempo per provvedere alla sua sostituzione.

Art. 22

1. In caso di ritardato inizio per maltempo, verrà sottratto un over a ciascun innings per ogni otto minuti o per ogni frazione di tale periodo perso, con la franchigia di trenta minuti, compresi eventuali ritardi iniziali causati dalle A.S.A.
2. In caso d'interruzione per maltempo nel corso del primo innings e fino al limite massimo del termine del medesimo innings (quattro ore, compresa la franchigia di cui al comma precedente) verrà sottratto un over a ciascun innings per ogni otto minuti o per ogni frazione di tale periodo perso.
3. In caso d'interruzione per maltempo nel corso del secondo innings, verrà sottratto un over all'innings della A.S.A. in battuta per ogni quattro minuti o per ogni frazione di tale periodo perso.

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO**Art. 23**

1. Gli incontri di Campionato saranno giocati secondo "Le Leggi del Cricket" (Traduzione 2003) e "The Laws of Cricket" del Marylebone Cricket Club (Code 2000) ed in ossequio alle vigenti normative dell'International Cricket Council, integrate dagli articoli seguenti del presente Regolamento.

Art. 24

1. Gli incontri consisteranno di due innings di 40 over ciascuno.

Art. 25

1. Sulle palle da gioco dispone l'art. 19 del Reg. G. e C.
2. Più specificamente, per il Campionato di Serie B 2005 esse dovranno essere una ciascuna per ogni innings dell'incontro, cucite in quattro quarti, nuove ed analoghe. Ogni A.S.A. sarà responsabile per la palla per il proprio innings di lancio comprese quelle sostitutive che si dovessero rendere necessarie.

Art. 26

1. Ogni A.S.A. dovrà nominare un Capitano ai sensi dell'art. 20 del Reg. G. e C. e sui cui doveri dispone l'art. 24 del medesimo regolamento.

Art. 27

1. Nessun lanciatore potrà lanciare più del 20% degli over a disposizione della sua A.S.A. ossia 8 in caso d'innings completato.
2. In caso, invece, d'innings abbreviato, il numero di over a disposizione di ogni lanciatore sarà pari al 20% degli over a disposizione della sua A.S.A. arrotondato per eccesso e fatti eventualmente salvi gli over lanciati precedenti alla riduzione dell'innings.
3. Gli over non completati da un lanciatore per infortunio si intendono come interi nel computo personale del lanciatore stesso e del sostituto.

Art. 28

1. Saranno in vigore nel fielding, in ossequio alle vigenti normative dell'International Cricket Council, le seguenti misure restrittive in relazione ad un'area delimitata, ben visibile a giocatori ed arbitri, formata da due semicerchi di raggio 30 yard (27.3 metri) con centro nel middle stump di ciascun wicket, congiunti tra loro da entrambi i lati del pitch da due rette l'una parallela all'altra:
 - a) almeno nove fielder, compresi lanciatore e wicket keeper, nell'area delimitata nei primi 15 over dell'innings. Di questi nove fielder due, oltre lanciatore e wicket keeper, dovranno essere posizionati a non più di quindici metri dal battitore;
 - b) almeno sei fielder, compresi lanciatore e wicket keeper, nell'area delimitata per la parte residua dell'innings.
2. Le norme di cui sopra s'intendono applicate in coincidenza con il momento di rilascio della palla da parte del lanciatore. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente la chiamata "no ball" da parte degli arbitri con le conseguenze accessorie previste dalle leggi del Cricket.

Art. 29

1. E' fatto espresso divieto ai giocatori minorenni d'esporsi in posizioni pericolose nel fielding o battere non muniti di casco protettivo. L'eventuale responsabilità per incidenti causati dalla inadempienza al presente comma sarà interamente a carico del capitano e della A.S.A. del tesserato infortunato in difetto.

Art. 30

1. Sulle sostituzioni dispone l'art. 16 del Reg G. e C.

Art. 31

1. La A.S.A. al lancio sarà tenuta a lanciare i 40 over a sua disposizione in un tempo massimo effettivo di tre ore, comprese le pause per i drink.
2. Quanto sopra viene automaticamente adattato alla eventuali interruzioni per maltempo ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del presente Regolamento.
3. Limitatamente alla A.S.A. al lancio per prima, decorso il termine di tre ore, il numero degli over lanciati in quel periodo, compreso quello eventualmente in corso, sarà pari al numero di over che tale A.S.A. riceverà quando andrà in battuta, fermo restando il completamento dell'innings da parte della A.S.A. medesima.

Art. 32

1. I giocatori in battuta saranno tenuti a presentarsi al wicket ed a essere pronti a ricevere il lancio entro e non oltre due minuti dall'eliminazione del battitore precedente, pena la eliminazione del battitore entrante a seguito d'appello da parte della squadra al lancio.
2. Durante l'innings di battuta, i battitori non potranno allontanarsi dal pitch senza l'autorizzazione degli del capitano avversario.

Art. 33

1. Per l'assegnazione dei punti nella fase preliminare del Campionato, in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 10 del Reg. G. e C., saranno usati i seguenti criteri:
 - a) per il risultato, verranno assegnati 12 punti alla A.S.A. vincente, 0 punti alla squadra perdente o, in caso di parità (tie), verranno assegnati 6 punti a ciascuna A.S.A;
 - b) per il risultato, solo in caso d'incontro in cui causa il maltempo non sia stato possibile effettuare nemmeno un lancio, verranno assegnati 10 punti a ciascuna A. S. A.;
 - c) per la battuta, un punto bonus, fino ad un massimo di 4, rispettivamente al conseguimento degli 80,120, 160 e 200 punti;
 - d) per il lancio, un punto bonus, fino ad un massimo di 4, rispettivamente al conseguimento del 3°, 5°, 7° e 9° wicket;
 - e) i punti bonus saranno appannaggio delle A.S.A. a prescindere dal risultato della partita;
 - f) in caso di target che non consenta, in toto o in parte, alla A.S.A. in battuta per seconda quanto previsto al punto (c), questa, in caso di vittoria, guadagnerà 1 punto bonus ogni due wicket conservati, fatta esclusione per i primi due, fermo restando che non potrà totalizzare più di 4 punti bonus in battuta.
2. In caso di interruzione di una partita a causa delle avverse condizioni atmosferiche, come disposto dall'art. 22 del presente Regolamento, sono previste le seguenti eventualità:
 - a) divisione dei punti, 6 ciascuno, se la A.S.A. in battuta per seconda non ha avuto a almeno 20 over (pareggio tecnico);
 - b) vittoria della squadra con il più alto quoziente punti/over in caso la A.S.A. in battuta per seconda abbia avuto a disposizione almeno 20 over.

3. I punti bonus acquisiti vengono comunque assegnati a prescindere dal risultato e dal completamento dell'incontro.

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO**Art. 34**

1. Non oltre 7 (sette) giorni dopo il termine dell'incontro, la A.S.A. ospitante dovrà far pervenire i fogli segnapunti, in originale o copia leggibile, alla Segreteria Federale.